



The European Agricultural Fund for Rural Development:  
Europe investing in rural areas



REGIONE  
LAZIO

# Sintesi della Relazione annuale di Attuazione

## anno 2022

## 1. Informazioni chiave sull'attuazione del programma e delle sue priorità

Il Programma di Sviluppo rurale 2014-2022 della Regione Lazio, è stato approvato, nella versione attuale (Versione 13.1), dalla Commissione europea il 20/03/2023.

Il PSR nella versione 13.1 ha subito le seguenti modifiche:

1) Aumento delle risorse cofinanziate a favore della TO 6.4.1, che non rientra nei regimi di aiuto ai sensi dell'art. 42 del trattato TFUE, porta con sé una modifica delle risorse che si prevede di erogare in de minimis non agricolo

2) Rimodulazione finanziaria e la riduzione della dotazione della TO 7.3.1 Banda Ultra Larga, tale riduzione ha implicato una rideterminazione delle risorse da erogare ai sensi della normativa sugli aiuti di Stato non agricoli, nell'ambito della stessa misura 7, in quanto intervento non rientrante nei regimi di aiuto dell'art. 42 del trattato TFUE.

3) Modifica del piano degli indicatori per tener conto della rimodulazione finanziaria proposta, che ha impatti sulle tabelle degli indicatori di output, nonché per adeguare alcuni valori degli indicatori T (target), ormai ritenuti obsoleti, ai valori degli indicatori di output che alimentano quegli stessi target. I target che subiscono una variazione sono:

- Focus Area 1A - target T1: l'obiettivo si riduce dello 0,22% (dal 2,22% al 2%) per effetto della riduzione delle risorse stanziare alla M16. Il target si riduce rispetto all'obiettivo quantificato nella versione 11 del PSR del 9,91% in termini di valore relativo.
- Focus area 2A - target T4: il target della focus area 2A si riduce dello 0,47% (da 1,41% al 0,94%) per effetto della riduzione delle aziende agricole, sostenute dal PSR, che contribuiscono agli obiettivi della focus area. Tale modifica non prevede un cambiamento della strategia ai sensi del Reg. (CE) 1305/2013 art. 11 lettera a, in quanto il target T4, pari al 0,94%, varia meno del 50% (variazione = - 29,85%) rispetto all'obiettivo quantificato (1,34%) nella versione 1.3 del PSR.
- Focus area 2B - target T5. Il target aumenta del 0,15% per effetto dell'aumento delle operazioni sostenute dal PSR che contribuiscono all'obiettivo della focus area. Tale modifica non prevede un cambiamento della strategia ai sensi del Reg. (CE) 1305/2013 art. 11 lettera a in quanto il target T5, pari al 2,16 %, varia meno del 50% (variazione = + 7,5%) rispetto all'obiettivo quantificato (2,01%) nella versione 11.1 del PSR.
- Focus area 5C - target T16. Per effetto della riduzione delle risorse stanziare alla TO 6.4.2. il target T16 varia del -5,21% (da €31.333.819,95 ad € 29.700.929,95). Tale modifica non prevede un cambiamento della strategia ai sensi del Reg. (CE) 1305/2013 art. 11 lettera a) in quanto il target T16, pari € 29.700.929,95, varia meno del 50% (variazione = - 5,21%) rispetto all'obiettivo quantificato (€ 31.333.819,95) nella versione 6.1 del PSR (modifica strategica Focus Area 5C).

4) Modifica alla scheda della TO 4.1.1, per rimuovere alcune restrizioni presenti nelle condizioni di ammissibilità, che vincolano l'uso delle risorse EURI per il solo finanziamento di nuovi progetti, esclusivamente in alcune zone o a favore di alcuni comparti produttivi. Tali restrizioni, ormai, nell'attuale situazione di contesto del mondo produttivo e nell'attuale fase amministrativa dell'AdG, sono ritenute anacronistiche, e peraltro derivavano da una scelta esclusiva dell'AdG, non conseguente da vincoli normativi nazionali o comunitari.

La presente RAA fa comunque riferimento alla versione 12 del PSR approvata con decisione del 09/02/2022.

Nel corso del 2022 sono stati emanati 3 bandi per la raccolta di domande sostegno (Tabella 1), oltre a 12 bandi per la conferma degli impegni assunti, per tutte le Misure a superficie e capi, nelle annualità precedenti. In particolare i bandi di conferma impegni hanno riguardato le operazioni 10.1.1,10.1.2,

10.1.3, 10.1.4, 10.1.5, 10.1.7, 10.1.8, 11.1, 11.2, 14.1.1 e 14.1.A; Mentre sono state raccolte nuove domande di sostegno per l'operazione 10.1.8 e le sotto misure 11.1 e 11.2.

Tabella 1 Sintesi bandi emanati nel corso del 2022

Misura	Sottomisura /Tipologia d'intervento	Focus Area	Importo stanziato	Tipo bando per misure a superficie
8. Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste	8.5.1.b	5E	2.000.000	Misure strutturali
10 Pagamenti agro climatici ambientali	10.1.8	4A	1.000.000	domande di sostegno
11 Agricoltura biologica	11.1	4B	1.000.000	domande di sostegno
	11.2	4B	9.000.000	domande di sostegno
13 Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici	13.1.1	4A	14.000.000	Domande di sostegno

Complessivamente nel 2022 sono stati stanziati 27.000.000€, di cui 2.000.000 per la misura strutturale 8.5.1.b inerente il sostegno alla stesura dei Piani di gestione Forestale.

I bandi di sostegno per le Misure a superficie e a capo hanno impegnato 25.000.000 € e in coerenza con il regolamento UE 2020/2220, prevedono un impegno di due anni.

Dall'inizio della programmazione al dicembre 2021 sono stati messi a bando 774.150.954,98<sup>1</sup> ripartiti tra le operazioni come si evince dalle figure seguenti (Figure. 1 e 2 ). Si evidenziano elevati livelli di importi stanziati con bandi relativi alle operazioni 4.1.1, 4.2.1 e per gli investimenti dedicati all'insediamento dei giovani agricoltori (Operazione 6.1.1), per la 7.3.1, per la Misura 19 e per le Misure a superficie relative al mantenimento dell'agricoltura biologica (S.mis 11.2) ed alle indennità compensative in area montana (Mis 13).

<sup>1</sup> Tale cifra non comprende i 9.738.500€ stanziati per l'intervento 14.1.1A "ovicaprini" e 1.000.000 dell'operazione 7.1.1, avviati con sole risorse regionali.

## BOX 1 Codice delle Misure/Sottomisure/Operazioni e relativa denominazione

Operazione	Denominazione
1.1.1	Sostegno ad azioni di informazione professionale e acquisizione di competenze
1.2.1	Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione
2.1.1	Servizi di consulenza
3.1.1	Supporto per la partecipazione ex novo agli schemi di qualità
3.2.1	Supporto per le attività di informazione e di promozione attuata da gruppi di produttori nel mercato interno
4.1.1	Investimenti nelle singole aziende agricole finalizzati al miglioramento delle prestazioni
4.1.3	Investimenti nelle singole aziende agricole per il miglioramento dell'efficienza energetica dei processi produttivi
4.1.4	Investimenti nelle singole aziende agricole per approvvigionamento/utilizzazione di fonti energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e materie grezze non alimentari
4.2.1	Investimenti nelle imprese agroalimentari (approccio singolo, di sistema e innovazione del pei)
4.2.2	Sostegno a investimenti rivolti ad imprese agroalimentari, funzionali a migliorare l'efficienza energetica
4.2.3	Investimenti nelle imprese agroalimentari per la produzione e l'approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili
4.3.1.1	Infrastrutture connesse al miglioramento della viabilità rurale
4.3.1.2	Infrastrutture connesse al miglioramento della viabilità forestale extra aziendale
4.3.1.3	Punti di abbeveraggio
4.4.1	Supporto agli investimenti non produttivi collegati al raggiungimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali
5.1.1.1	Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre i rischi del dissesto idrogeologico e la salvaguardia del territorio
5.1.1.2	Supporto per investimenti per azioni preventive finalizzate a ridurre le conseguenze dei disastri naturali, eventi climatici avversi o catastrofici nelle aziende agricole
6.1.1	Aiuti all'avviamento aziendale per i giovani agricoltori
6.4.1	Diversificazione delle attività agricole
6.4.2	Produzione di energia da fonti alternative
7.1.1	Supporto per la progettazione integrata dei piani di sviluppo dei comuni (progetti pubblici integrati)
7.2.1	Creazione, miglioramento e/o ampliamento di infrastrutture su piccola scala
7.3.1	Supporto agli investimenti in infrastrutture per la banda larga
7.4.1	Supporto agli investimenti nella creazione, miglioramento o espansione di servizi di base locali per la popolazione rurale
7.5.1	Supporto agli investimenti per uso pubblico in infrastrutture ricreative, informazione turistica e infrastrutture turistiche su piccola scala
7.6.1	Supporto a studi finalizzati alla tutela ambientale e alla conservazione della biodiversità
7.7.1	Sostegno agli investimenti mirati al trasferimento di attività e di conversione di edifici o altre strutture situate all'interno o nei pressi di insediamenti rurali, al fine di migliorare la qualità della vita o aumentando le prestazioni ambientali degli insediamenti
8.3.1	Prevenzione dei danni alle foreste da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici
8.5.1	
8.4.1	Supporto per il risanamento dei danni alle foreste da incendi boschivi e calamità naturale ed eventi catastrofici
8.6.1	Sostegno agli investimenti in tecnologie forestali e di trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti forestali
9.1.1	Avviamento di gruppi e organizzazioni di produttori nel settore agricolo/forestale
10.1.1	Inerbimento degli impianti arborei
10.1.2	Adozione di vegetazione di copertura annuale sulle superfici a seminativo
10.1.3	Conversione dei seminativi in prati, prati-pascoli e pascoli
10.1.4	Conservazione della sostanza organica del suolo
10.1.5	Tecniche di agricoltura conservativa
10.1.7	Coltivazioni a perdere
10.1.8	Conservazione in azienda e in situ della biodiversità agraria vegetale
10.1.9	Conservazione in azienda, in situ o ex situ, della biodiversità agraria animale
10.2.1	Sostegno per la conservazione delle risorse genetiche vegetali ed animali in agricoltura
11.1.1	Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica
11.2.1	Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica
13.1.1	Pagamento compensativo per le zone montane
14.1.1	Pagamento per il benessere degli animali
16.1.1	Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi pei in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura
16.2.1	Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie
16.4.1	Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione lo sviluppo di filiere corte e mercati locali, e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali
16.10.1	Progetti di filiera organizzata
19.1.1	Sostegno preparatorio
19.2.1	Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo sltp
19.4.1	Sostegno per i costi di gestione e animazione
20.1.1	Assistenza tecnica

Figura 1 “Importi stanziati per bandi pubblicati “Misure strutturali” al dicembre 2022

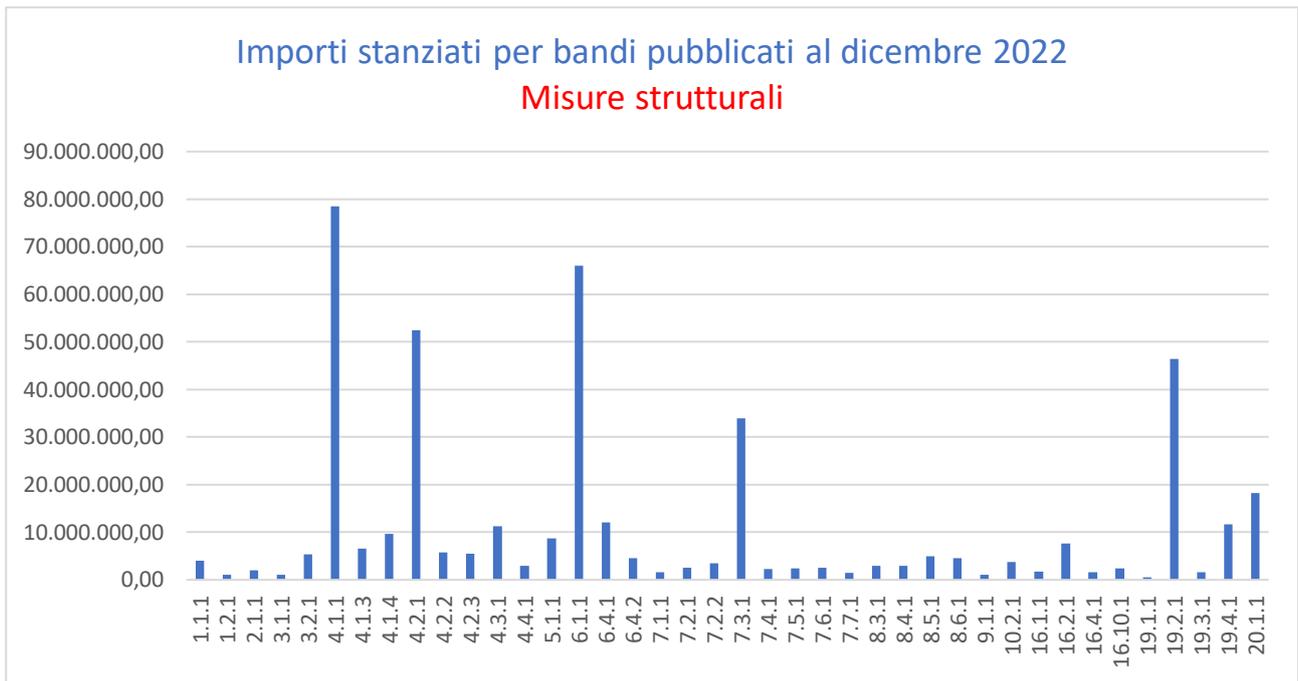
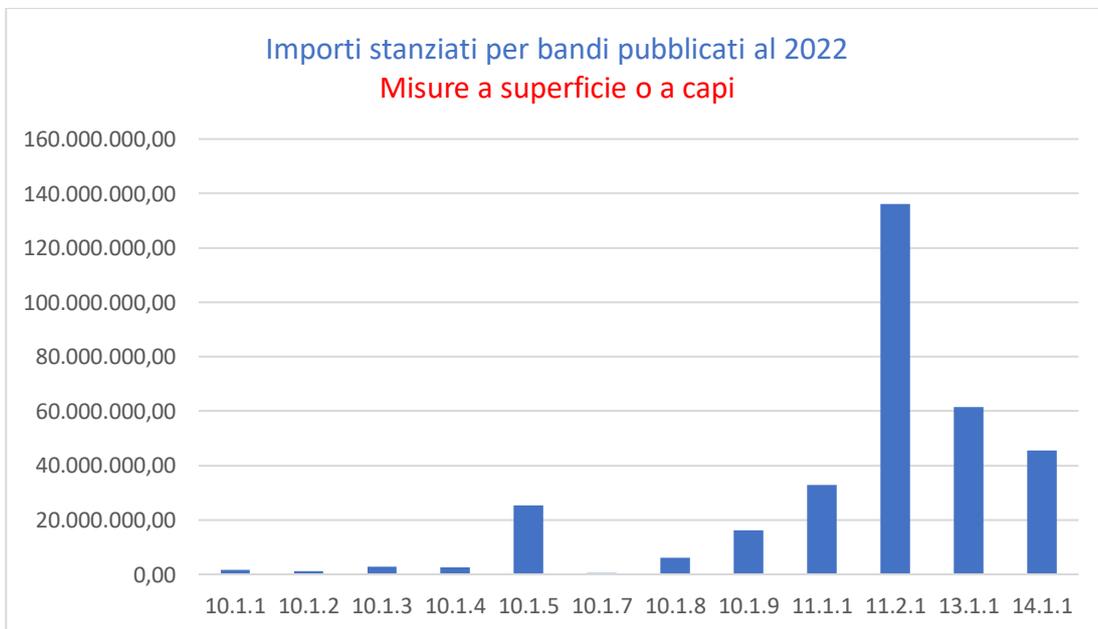


Figura 2 “Importi stanziati per bandi pubblicati Misure a superficie o a capi” al dicembre 2022



Nella tabella seguente (Tab.3) sono riportati dati relativi al numero di domande ammesse, importi richiesti (per domande presentate approvate con determinazione) e importi ammessi (per domande ammesse a finanziamento) relativi all’annualità 2022 ed al periodo 2016 - 2022 per le Misure strutturali PSR 14-20.

Tabella 3 Stato di avanzamento per Misura, relativo alle Misure ad investimenti

Tipologie d'intervento	2022			2016 -2022		
	N. domande ammesse a finanziamento	Importo richiesto*	Contributo ammesso **	N. domande ammesse a finanziamento	Importo richiesto*	Contributo ammesso **
1.1.1				110	5.032.077,81	4.914.330,76
1.2.1				37	1.101.350,10	453.863,23
2.1.1	21	2.103.086,00	2.035.152,00	21	2.103.086,00	2.035.152,00
3.1.1				75	273.553,29	234.520,96
3.2.1				44	4.005.950,51	3.869.055,29
4.1.1	239	40.737.444,02	38.986.534,96	754	173.462.617,83	157.312.786,75
4.1.3				2	84.062,85	84.062,85
4.1.4				102	7.011.895,80	6.538.716,36
4.2.1	35	11.874.053,49	10.612.058,03	164	83.929.920,66	75.173.444,74
4.2.2				17	4.052.948,60	3.997.697,16
4.2.3				1	334.640,17	334.640,17
4.3.1.1	41	12.734.253,46	11.779.216,36	66	21.327.944,40	20.101.564,10
4.3.1.2	7	1.957.309,98	1.770.705,52	26	6.934.408,50	6.467.431,97
4.3.1.3	16	2.384.324,27	2.097.317,65	28	4.118.659,00	3.470.001,94
4.4.1				98	6.555.382,80	5.920.512,03
5.1.1.1				10	7.480.594,14	7.480.594,14
5.1.1.2				13	2.386.273,56	2.094.365,14
6.1.1	130	9.100.000,00	9.100.000,00	1.639	114.730.000,00	114.730.000,00
6.4.1				127	18.394.513,01	16.887.790,70
6.4.2				47	3.860.950,68	3.622.414,38
7.1.1				43	1.272.254,80	1.067.000,26
7.2.1	11	2.401.130,84	2.350.053,09	23	5.424.270,86	4.820.483,07
7.2.2				40	7.499.148,73	7.509.334,38
7.3.1				1	30.421.222,83	27.590.137,08
7.4.1	16	2.938.920,80	2.887.808,61	27	5.112.643,04	4.926.062,42
7.5.1	14	3.297.200,40	3.188.188,99	23	5.647.913,97	5.426.211,61
7.6.1	4	1.126.741,59	922.318,77	13	3.349.463,95	2.963.946,39
7.7.1				8	1.263.890,47	1.201.214,90
8.3.1				26	5.679.884,88	3.494.115,02
8.4.1				4	319.284,65	237.741,76
8.6.1				13	857.385,30	849.102,49
9.1.1				2	818.000,00	818.000,00
10.2.1				2	3.342.380,00	3.066.034,86
16.1.1				50	970.450,35	939.465,98
16.4.1	1	45.180,00	42.063,94	16	745.359,97	700.488,01
16.10.1				69	4.069.673,44	3.365.840,45
19.1.1				19	556.784,72	548.334,09
19.2.1	127	8.393.978,98	8.039.869,28	656	53.204.804,48	50.921.384,46
19.4.1				14	11.585.304,45	11.585.304,45
20.1.1	2	614.351,12	614.351,12	10	18.677.635,75	18.647.428,55
<b>Totale</b>	<b>664</b>	<b>99.707.974,95</b>	<b>94.425.638,32</b>	<b>4.440</b>	<b>627.998.586,35</b>	<b>586.400.574,90</b>

Dalla tabella si evince come nell'anno di riferimento il contributo ammesso per le misure strutturali (al netto dei trascinamenti) è pari a 94.425.638 M€ dei quali circa il 41% è riferito alla Tipologia d'intervento 4.1.1, mentre nell'intero periodo 2016-2022 il contributo ammesso è pari a 586,4 M€ di cui il 27% circa relativo alla tipologia d'operazione 4.1.1 e il 19,5% alla tipologia 6.1.1 (insediamento dei giovani agricoltori)

Nella tabella 4 è riportato invece l'avanzamento procedurale per le misure connesse a superfici e animali per tutte le annualità, nell'intero periodo di programmazione fino al 31/12/2022.

Tab.4 Stato di avanzamento per Misura, relativo alle domande presentate e pagate per le Misure a capi e superficie

Misura	Focus Area	Annualità 2022			Totale domande raccolte	
		n° domande di aiuto/pagamento pervenute	Importi richiesti/ammessi	Importi decretati	n° domande di aiuto/pagamento pervenute	Importi richiesti/ammessi
10.1.1	5E	1.219	1.337.649,56		3.041	3.080.421,32
10.1.2	5E	7	28.685,88		55	188.725,17
10.1.3	5E	115	547.339,32		429	1.764.818,37
10.1.5	5E	768	6.460.842,04		2.808	25.665.945,52
10.1.4	5D	68	419.055,16		329	1.254.303,36
10.1.7	4A	3	4.592,62		21	22.815,45
10.1.8	4A	2.833	2.165.221,01		8.051	5.493.645,75
10.1.9	4A	483	2.331.119,80		2.682	13.174.463,37
<b>Totale Misura 10</b>		<b>5.496</b>	<b>13.294.505</b>		<b>17.416</b>	<b>50.645.138</b>
11.1	4B	1.539	8.327.907,90	7.830.207,20	10.933	50.177.990,21
11.2	4B	3.195	23.314.632,33		13.576	94.068.958,68
<b>Totale Misura 11</b>		<b>4.734</b>	<b>31.642.540</b>		<b>24.509</b>	<b>144.246.949</b>
13	4A	6.379	15.364.129,89	9.374.248,45	37.175	82.980.628,35
14[1]	3A	1.551	23.553.515,21	48.837.669,54	7.221	114.238.830,05
<b>Totale</b>		<b>18.160</b>	<b>83.854.691</b>		<b>86.321</b>	<b>392.111.546</b>

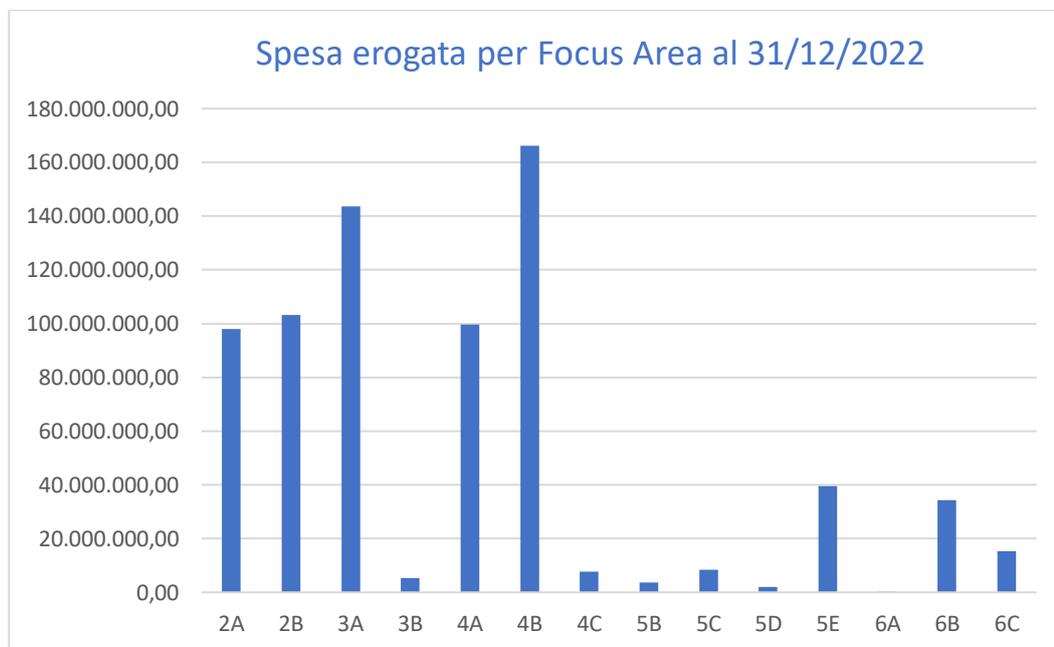
Dalla tabella emerge come nell'anno di riferimento il contributo ammesso per le misure a capi e superficie è pari a 83,85M€ (al netto dei trascinamenti), dei quali circa il 37,7% è riferito all'introduzione e mantenimento dell'agricoltura biologica (Mis 11) ed il 28% alla Misura di benessere animale; l'insieme degli importi richiesti per la Misura 10, pari a 13,29 M€, rappresenta il 15,8% del totale. Il dato complessivo relativo agli importi ammessi fino al 31/12/2022 è pari a 392,11 M€ dei quali circa il 36,8% è riferito all'introduzione e mantenimento dell'agricoltura biologica (Mis 11), il 29,1% circa relativo al benessere animale, il 21,2% alle indennità compensativa per le zone montane, e l'insieme degli importi richiesti per la Misura 10, pari a 50,65 M€, rappresenta il 13% del totale.

A fronte degli impegni sopra descritti, la spesa complessivamente erogata per progetti realizzati da inizio programmazione è pari a 738.860.637,06€, e l'avanzamento della spesa è del 69%, con un aumento rispetto all'annualità precedente del circa 12%. La quota parte dell'erogato nel 2022 è uguale ad € 127.702.189,55M€, il 17% dell'erogato totale da inizio programmazione

Analizzando la tipologia di spesa si può mettere in evidenza che essa si ripartisce con una quota pari al 47% per le misure ad investimento e al 53% per le misure a superficie; nel corso dell'anno i pagamenti in favore della programmazione 14-20 ammontano a 127.128.628€ il 99,56% del totale erogato, mentre i pagamenti per trascinamenti sono pari 573.561,54 € (0,45%) sul totale pagamenti erogati).

Di seguito si riportano i dati, per focus area e per misura relativi alla spesa pubblica impegnata e quella realizzata, i livelli di esecuzione percentuale, e gli indicatori target.

Figura 3 “Spesa erogata per Focus Area” al 31 dicembre 2022

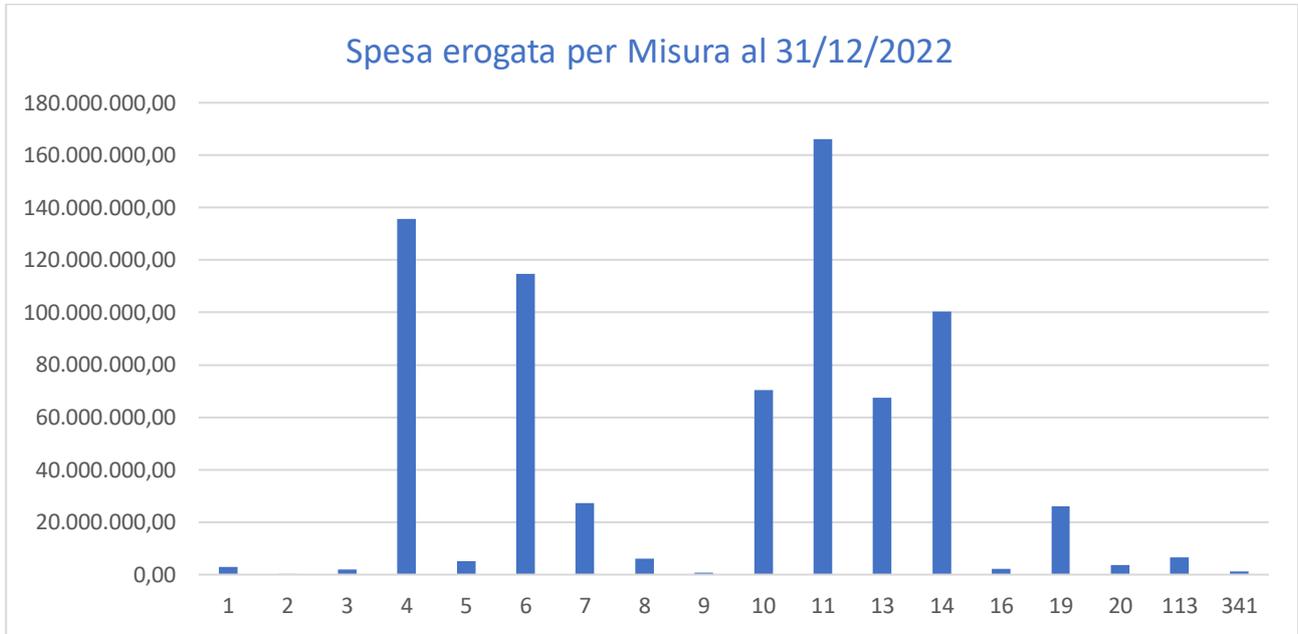


Il grafico in Figura 3, che mostra la spesa erogata per Focus Area<sup>2</sup>, evidenzia come la maggior parte dell'importo stanziato è riferibile alle focus area 4B e 3A, tuttavia, si evidenzia anche un buon livello di spesa in ordine alle Focus Area 2B, 4A e 2A.

<sup>2</sup> **Priorità 2** - Potenziare la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e la redditività delle aziende agricole  
Focus Area 2.a) Incoraggiare la ristrutturazione delle aziende agricole con problemi strutturali considerevoli, in particolare di quelle che detengono una quota di mercato esigua, delle aziende orientate al mercato in particolari settori e delle aziende che richiedono una diversificazione dell'attività  
Focus Area 2.b) Favorire il ricambio generazionale nel settore agricolo.  
**Priorità 3** - Promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo  
Focus Area 3.a) Migliorare l'integrazione dei produttori primari nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali  
Focus Area 3.b) Sostegno alla gestione dei rischi aziendali.  
**Priorità 4** - Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura ed alla silvicoltura  
Focus Area 4.a) Salvaguardia e ripristino della biodiversità, tra l'altro nelle zone Natura 2000 e nelle zone agricole di alto pregio naturale nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa  
Focus Area 4.b) Migliore gestione delle risorse idriche  
Focus Area 4.c) Migliore gestione del suolo.

Nel dettaglio, ed in analogia con quanto rilevato nell'ambito delle Focus Area, analizzando la tipologia di spesa per Misura si evidenzia (Figura 4) come essa raggiunga livelli massimi in corrispondenza delle Misure 11, 4, 6 e 14, con una netta prevalenza dell'erogato in favore dell'agricoltura biologica.

Figura 4 “Spesa cumulata al 31.12.2022 pagamenti erogati spesa pubblica”

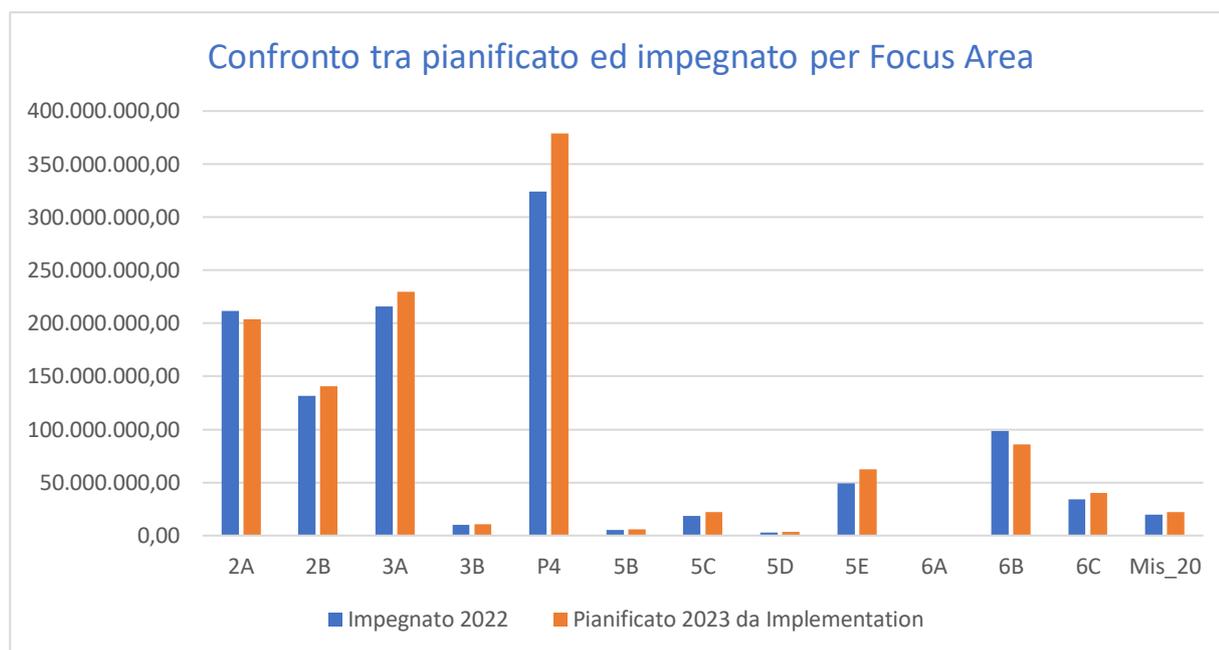


Al 31/12/2022 l'impegnato per Misure afferenti a Focus Area è pari a 1.101.939.381 €, il 93% del pianificato al 2023 (Fig.6)

---

**Priorità 5** - Incentivare l'uso efficiente delle risorse ed il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale  
 Focus Area 5.b) Aumentare l'efficienza nell'utilizzo dell'energia nell'agricoltura e nella produzione alimentare  
 Focus Area 5.c) Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto, residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bio economia  
 Focus Area 5.d) Ridurre le emissioni di gas serra a carico dell'agricoltura  
 Focus Area 5.e) Promuovere il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale.  
**Priorità 6** - Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali  
 Focus Area 6.a) Favorire la diversificazione, la creazione di nuove piccole imprese e l'occupazione  
 Focus Area 6.b) Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali  
 Focus Area 6.c) Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ITC) nelle zone rurali.

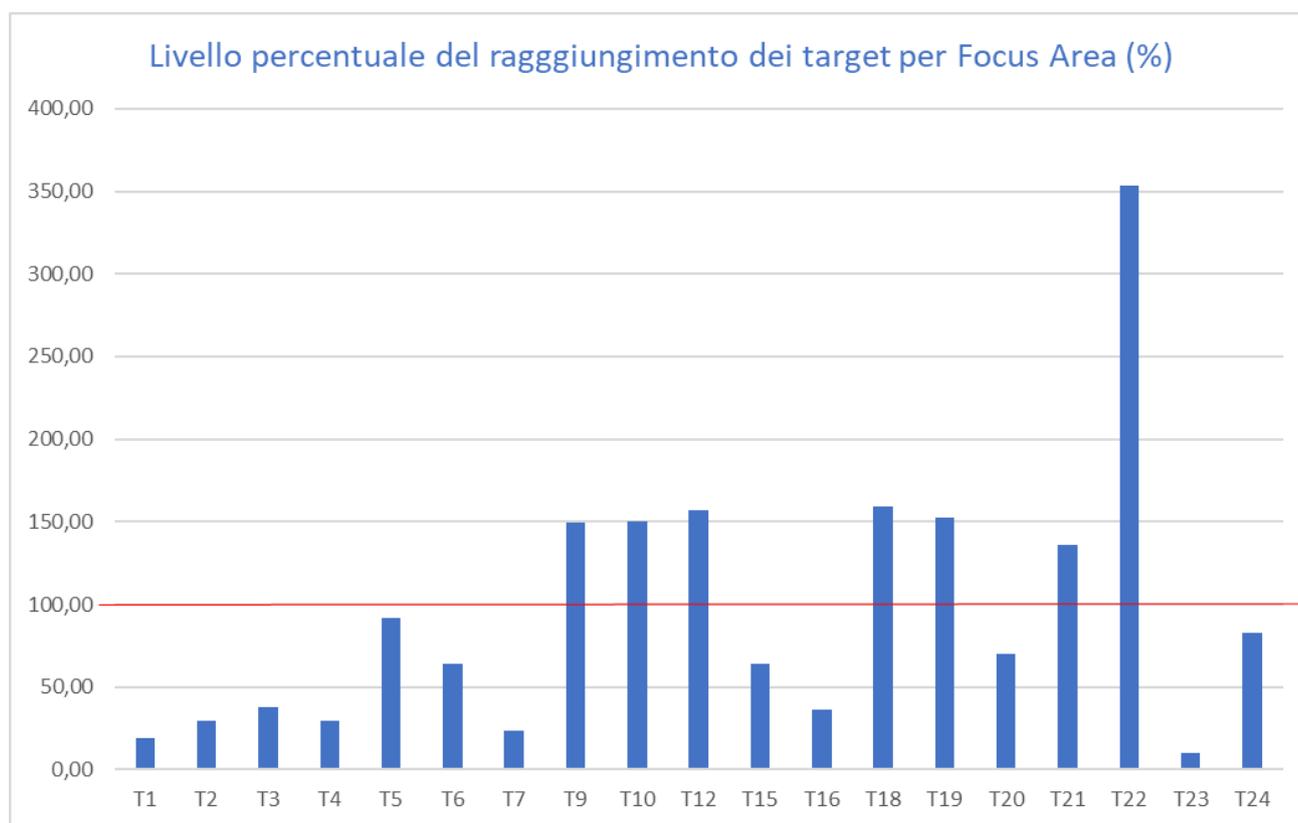
Figura 6 “Confronto tra impegnato al 31/12/2022 e pianificato al 2023”



#### Avanzamento delle Focus Area:

L'avanzamento fisico e finanziario indicato dai livelli di utilizzazione dei target finali previsti dal PSR, dettagliati nel BOX 1, evidenzia una situazione in evoluzione con una relativa disomogeneità. Il grafico sottostante, Figura 7, mostra livelli di realizzazione superiori ai valori obiettivo per i target relativi alla Priorità 4 (T9,10 e 12) e di quelli relativi alle Focus Area 5D, 5E (T18 e T19) e dei target T21 e T22 della FA 6B.

Figura 7 “Livello percentuale del raggiungimento dei target per Focus Area”



**BOX 2 Definizione degli indicatori target per Priorità e Focus Area**

Focus Area	Target	Nome dell'indicatore
1A	T1	percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)
1B	T2	numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione (articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013) (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)
1C	T3	numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C)
2A	T4	percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)
2B	T5	percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)
3A	T6	percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché a associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)
3B	T7	percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)
P4	T9	percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)
P4	T10	percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)
P4	T12	percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)
5B	T15	totale degli investimenti per l'efficienza energetica (aspetto specifico 5B)
5C	T16	totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (aspetto specifico 5C)
5D	T18	percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (aspetto specifico 5D)
5E	T19	percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro o alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)

Focus Area	Target	Nome dell'indicatore
6A	T20	posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (aspetto specifico 6A)
6B	T21	percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)
6B	T22	percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)
6B	T23	posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (Leader) (aspetto specifico 6B)
6C	T24	percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)

Si analizza di seguito il dettaglio per Focus Area

#### **Focus Area 1A:**

Dai dati presenti in SFC l'indicatore Target T1 presenta un valore per il realizzato al 31/12/2022 pari a 0,43 in tale valore è stata inclusa anche la spesa erogata nell'ambito della Misura 16.10, come da piano degli indicatori della Regione Lazio.

#### **Focus Area 1B:**

L'indicatore T2 assume il valore di 102 operazioni, determinato dai progetti avviati e saldati per la misura 16 (misura 124 della precedente programmazione), cui corrisponde una spesa pari a € 2.152.061,83

#### **Focus Area 1C:**

Per questa FA l'indicatore target è il T3, ovvero il numero totale di partecipanti formati, ex art. 14 del Reg. (UE) 1305/2013 pari a 2.251, che hanno aderito complessivamente ai corsi attivati dalla Misura 1.

#### **Focus Area 2A:**

L'indicatore target relativo alla FA è il T4 “% di aziende agricole che usufruiscono del sostegno del PSR...” e raggiunge un valore dello 0,42 grazie alle 409 aziende saldate sulla misura 4.1.1, di cui 66 relativi a progetti in trascinamento dalla Programmazione 07-13 ed il resto a progetti avviati con il PSR 14-20.

#### **Focus Area 2B:**

L'indicatore target di riferimento è T5 “percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo” ha raggiunto il valore di 1,85: esso è stato ottenuto con il concorso di 1.814 aziende titolari di domande avviate sulla misura 6 (pagate con FEASR e con Fondi Integrativi, (50 beneficiari sono relative a progetti in trascinamento dal PSR 07-13).

#### **Focus Area 3A:**

Il dato evidenziato in SFC per il T6, “aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, ecc...”, mostra un valore di 0,28 con 272 aziende totali per le quali sono stati erogati pagamenti relativamente a progetti realizzati. Si ritiene però, che più correttamente, ai fini del calcolo del target dovrebbero essere incluse nel computo tutte le aziende finanziate per l'accesso a sistemi di qualità dall'inizio della programmazione, essendo poco efficace prendere in considerazione il dato su base annuale anche in considerazione del fatto che il target è stato calcolato in fase ex ante su base pluriennale. Pertanto, il valore ricalcolato in tal senso del target T6 è pari al 0,35% per 348 aziende.

Per l'indicatore specifico "Percentuale di imprese agroalimentari supportate" l'avanzamento percentuale è pari allo 1,79% determinato dal saldo di 83 imprese agroalimentari, di cui 6 finanziate con la misura 123 a valere sulla precedente programmazione e 77 finanziate con la misura 4.2.1.

#### **Focus Area 3B:**

Per questa FA le domande che contribuiscono al target T7 sono 159 e sono tutte afferibili alla tipologia di operazione 5.1.1, pertanto il target T7 allo 0,16%.

#### **Focus Area 4A:**

Tale target nell'annualità 2021, raggiunge il valore percentuale di 21,19% (135.341,15 ettari di superficie), il 149% del valore obiettivo al 2023 (14,18 % della SAU), pertanto il T9 nell'annualità 2022 raggiunge il maggior numero di ettari pagati.

#### **Focus Area 4B:**

L'avanzamento della Focus Area 4B è misurato dal target T10 *Percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica* calcolato sulla base della superficie fisica pagata per tutte le misure contribuenti al target.

L'avanzamento di tale target nell'annualità 2022 raggiunge il valore percentuale di 19,26 % (122.980 ettari di superficie), il 150% circa del valore obiettivo al 2023 (12,79). Pertanto, il T10 nell'annualità 2022 raggiunge il maggior numero di ettari pagati.

#### **Focus Area 4C:**

L'avanzamento della FA 4C è misurato dal target T12 *Percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo* calcolato sulla base della superficie fisica pagata per tutte le misure contribuenti al target.

L'avanzamento di tale target nell'annualità 2022 raggiunge il valore percentuale di 25,7 % (164.198 ettari di superficie), il 156,78 % circa del valore obiettivo al 2023 (16,4). Pertanto, il T12 nell'annualità 2022 raggiunge il maggior numero di ettari pagati

L'avanzamento finanziario della Priorità 4, in termini di spesa erogata è pari a € 273.574.925 (+38.492.433,40 rispetto al 2021 quando la spesa erogata era pari a 235.082.492), tale spesa certificata include i pagamenti effettuati per la 4C fino al 15/10/2017 (in quanto contabilmente, a seguito dell'approvazione della modifica, è stato possibile stornare solo i pagamenti effettuati dopo detta data), e corrisponde al 83,5% della spesa pubblica programmata e pari a 327.404.605,74 €.

#### **Focus Area 5B:**

L'indicatore T15 *Totale investimenti per efficienza energetica* ha un valore di 8.529.239,24 raggiunto grazie alla spesa realizzata nelle sottomisure 4.1 e 4.2 (pari al 64% del valore target previsto al 2023).

#### **Focus Area 5C:**

Il valore raggiunto dall'indicatore T16 *Totale investimenti nella produzione di energie rinnovabili* è pari a 11.365.348,35, oltre il 36% dell'obiettivo previsto per il 2023 e corrisponde ad una spesa pubblica erogata per i progetti realizzati di 5.883.569,38 per le misure 1.1.1, 4.1.4, 6.4.2, 7.2.2 e 16.1.1.

**Focus Area 5D:**

L'avanzamento della Focus Area 5D è misurato dal target T18 - Percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca- calcolato sulla base della superficie fisica pagata per tutte le misure contribuenti al target.

L'avanzamento di tale target nell'annualità 2022 raggiunge il valore percentuale di 5,07 % (32.366 ettari di superficie), il 159% circa del valore obiettivo al 2023 (3,19, così come revisionato nell'ambito della modifica 9.1 del PSR). Il T18 ha raggiunto quindi il maggior numero di ettari pagati nell'annualità 2021

**Focus Area 5E:**

L'avanzamento della Focus Area 5E è misurato dal target T19 - Percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio - calcolato sulla base della superficie fisica pagata per tutte le misure contribuenti al target.

L'avanzamento di tale target nell'annualità 2021 raggiunge il valore percentuale di 3,59% (44.707 ettari di superficie), il 152% circa del valore obiettivo al 2023 (2,35).

Il T19 ha raggiunto quindi il maggior numero di ettari pagati nell'annualità 2021.

**Focus Area 6A:**

Il target 20 della FA misura i posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati ha raggiunto il valore di 1,4 rispetto ad un valore obiettivo posto al 2023 uguale a 2.

**Focus Area 6B:**

Questa FA ha tre indicatori target, il primo, T21, misura la percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B) ha raggiunto un valore di 44,41 (679.163,00 persone interessate da strategie di sviluppo locale per la programmazione 14-20) maggiore del target finale previsto (32,7).

Il secondo target, T22 percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B), è stato quantificato in 41,59 ben al di sopra del target finale di 11,77. Il motivo di tale disallineamento è l'incidenza degli ingenti trascinatori della misura 7 realizzati a partire dal 2016.

Le domande in questione per la maggior parte fanno riferimento a Progetti Integrati Territoriali, per i quali si è considerata tutta la popolazione della PIT a cui aderiscono più ambiti comunali.

Il terzo Target T23, posti di lavoro creati nell'ambito della strategia LEADER, è stato quantificato in 29,15 posti di lavoro creati, raggiungendo quasi il 10% del valore target finale, pari a 300.

Il valore riportato per l'indicatore è stato inserito tutto sotto la voce "Uomini" in quanto al momento non è disponibile l'indicazione del genere.

**Focus Area 6C:**

Al 31/12/20 l'indicatore T24 ha raggiunto un valore di 13,47 grazie ai 207.262 soggetti che beneficiano di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC). Per indicazioni più dettagliate sulla sottomisura 7.3 "Banda Larga" si rimanda a quanto indicato successivamente.

## 2. I progressi compiuti nell'attuazione del piano di valutazione

Nel corso del 2022 il valutatore designato ha consegnato i seguenti prodotti:

- **Piano annuale di lavoro 2022**
- **Rapporto di Valutazione Intermedia per l'anno 2022** Il Rapporto annuale di valutazione è stato consegnato nei tempi previsti così come la sesta seconda versione del cruscotto informativo (documento che fotografa in modo sintetico lo stato di attuazione dell'intero programma) aggiornato al 30 giugno 2022 e pubblicato sul portale lazioeuropa.it
- **Nota metodologica per il Rapporto tematico sull'insediamento dei giovani agricoltori**, Tale nota consegnata a settembre 2022 contiene la proposta di approccio, dei metodi di valutazione e delle fonti dei dati. La metodologia è stata presentata al Gruppo di Pilotaggio, ed approvata (ottobre 2022).
- Il valutatore ha provveduto ad aggiornare, con cadenza semestrale, il Cruscotto informativo che rappresenta la sintesi dello stato di attuazione del Programma ad uso del pubblico vasto.

Per lo svolgimento delle attività valutative è stato concesso l'accesso del valutatore alle seguenti fonti informative:

- Sistema Informativo regionale per la gestione delle domande di sostegno e pagamento relative alle misure ad investimento. integrati con quelli forniti da AGEA per la fase di liquidazione.
- Sistema informativo SIAN gestito dall'Organismo Pagatore Agea l'AdG per tutte le informazioni relative sia alle misure strutturali che a quelle a superficie/animale dell'attuale programmazione.
- Cartografie regionali, (cartografie sulle aree protette (Parchi, riserve Natura 2000); la carta della vulnerabilità ai nitrati; la carta della vulnerabilità intrinseca degli acquiferi; la carta delle aree svantaggiate (dati alfanumerici); la carta di Uso del suolo 1:25.000), alcuni dati resi disponibili da soggetti diversi, quali Agenzia regionale per Protezione dell'Ambiente, Istituto Superiore per la Ricerca e l'Ambiente (dati elementari per singolo rilievo ed anno del Progetto MITO dall'anno 2000 al più recente disponibile. Si tratta dei dati relativi sia all'avifauna di ambienti agricoli (numero di uccelli osservati per specie, dati per la stima del le coppie nidificanti ecc.) sia alle caratteristiche generali ed ambientali delle stazioni di rilievo), nonché lo strato catastale della regione per la costituzione di un sistema informativo georiferito delle singole operazioni.

Il rapporto di valutazione 2022(RAV 2022) ha individuato, per obiettivo della PAC e priorità del PSR, i risultati di seguito sintetizzati.

In riferimento all'azione del PSR Lazio rispetto al sistema della conoscenza e dell'innovazione (priorità 1), la valutazione ha riscontrato l'urgenza di chiudere la fase istruttoria e avviare i servizi di consulenza (misura 2), con il bando scaduto a maggio 2021 e i progetti PEI (16.2). In merito ai PEI.

Oltre che con il sistema AKIS, al momento di selezionare i progetti di investimento (misura 4) e i giovani da insediare (misura 6) il PSR ha dato priorità ai progetti con investimenti ricompresi nel Catalogo regionale delle innovazioni e con brevetti recenti (la cd "innovazione diffusa"). Le analisi hanno mostrato come la competizione per l'accesso al sostegno abbia spinto i richiedenti a inserire nei progetti forme di innovazione tecnologica e digitale e un numero elevato di progetti finanziati prevedono degli investimenti materiali ed immateriali innovativi.

Per quanto riguarda l'obiettivo di aumentare la competitività e l'organizzazione della filiera alimentare (priorità 2 e 3) del settore agricolo regionale, le analisi del RAV 2022 confermano il ruolo centrale assegnato alla valorizzazione delle filiere territoriali e all'azione per il rinnovamento

generazionale. La valutazione evidenzia anche la polarizzazione delle risorse a sostegno degli investimenti delle aziende agricole su aziende di dimensione economica ed operativa grande, effetto di tre scelte: soglia alta di costo massimo dell'investimento ammissibile, bassa premialità alla limitata dimensione economica e alta premialità alla partecipazione a filiere. In questo contesto, si rafforza l'importanza del contributo secondario Leader: nell'ambito dei PSL a fine 2021 sono già 230 le aziende che fruiscono del sostegno per investimenti per ammodernamento o diversificazione.

Gli investimenti per la competitività sono concentrati oltre che in termini di numero di beneficiari anche in termini territoriali: 17 comuni assorbono il 43% delle risorse stanziare.

Il PSR stimola le aziende ad integrare gli obiettivi di crescita economici con la sostenibilità ambientale: fra le aziende che realizzano investimenti per la competitività, la quota di aziende sostenibili (che assumono anche impegni agroambientali) è alta (66%). A fronte di questi numeri che mostrano un alto livello di integrazione fra i due obiettivi della PAC, è da ricordare come le analisi per il Rapporto tematico Ambiente & Clima abbiano evidenziato una diffusa obsolescenza tecnica delle macchine operatrici e una scarsa conoscenza da parte degli imprenditori agricoli delle tecnologie di *precision farming* e delle pratiche virtuose dal punto di vista emissivo.

Sul fronte del ricambio generazionale il PSR sta registrando un'ottima performance con l'insediamento di 1.734 giovani agricoltori, pari al 72% dell'obiettivo target. In termini di territorio, l'analisi evidenzia come l'intervento stia andando dove c'era maggiormente bisogno di una spinta. Infatti, la maggior parte dei giovani (75%) si insedia in comuni rurali, soprattutto in area C, e nei comuni in area D i beneficiari del premio rappresentano il 3,1% delle aziende agricole esistenti (ISTAT 2010), in area C i beneficiari sono l'1,8% delle aziende.

L'altra misura rilevante nella logica di intervento del PSR Lazio per la competitività e la filiera è il sostegno al benessere degli animali, che ha intercettato un rilevante numero di aziende zootecniche.

Per quanto riguarda la gestione sostenibile delle risorse naturali (priorità 4 e 5), la valutazione 2022 innanzi tutto evidenzia come il PSR abbia generato un buon livello di integrazione tra le diverse tipologie di intervento: il 27% dei beneficiari delle misure ambientali, infatti, assume due o più impegni. In termini di localizzazione, in alcuni comuni e aree la diffusione delle tecniche e dei metodi più sostenibili è più rilevante: 19 comuni contano nel loro perimetro più di 50 aziende "sostenibili", per il 13% del totale delle aziende censite dall'Istat in questi comuni.

L'ultima modifica del PSR ha visto aumentare la dotazione delle operazioni a superficie per la salvaguardia della biodiversità, sulle quali si concentra l'interesse degli operatori, con incrementi dal 10 al 55%. L'indennità compensativa si conferma una tipologia di sostegno molto diffusa: nel 2021 è stata richiesta dal 19% delle aziende localizzate in aree svantaggiate e il 25% della SAU.

Il miglioramento della gestione delle risorse idriche, dei fertilizzanti e dei pesticidi è incentrato sull'agricoltura biologica, per la quale nell'ultima modifica del PSR le sono state incrementate le risorse in misura consistente. La valutazione evidenzia anche come il biologico interessa in particolare le aziende di maggiori dimensioni: 36 ha contro una media regionale di 18,5 ha, da dati RICA 2019). Infatti, la SAU sotto impegno è il 23% della SAU regionale e i beneficiari e rappresentano il 4,2% del totale delle aziende censite nel 2010.

La prevenzione dell'erosione dei suoli e la migliore gestione degli stessi è centrata sulla misura 4.4.1 che sostiene diverse tipologie di intervento, di cui solo alcune sono suscettibili di avere un'influenza

diretta sulla diminuzione dell'erosione dei suoli. Fanno parte di queste l'impianto e il ripristino di siepi e filari, il ripristino e il riadattamento di muretti a secco e terrazzamenti, e il rifacimento spondale dei corpi idrici minori.

Rispetto all'obiettivo di incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni e resiliente al clima (Priorità 5), la valutazione mostra come l'adozione di sistemi di efficientamento energetico e di approvvigionamento da fonti rinnovabili è circoscritta all'installazione di impianti fotovoltaici.

Con riferimento alla conservazione e sequestro del carbonio (5D), l'interesse delle aziende si concentra in particolare sull'adozione di pratiche di inerbimento degli impianti arborei (operazione 10.1.1) e di tecniche di agricoltura conservativa (operazione 10.1.5). La tendenza all'adozione degli impegni agroambientali è decisamente aumentata nel periodo di programmazione e questa attitudine è stata opportunamente colta dal programmatore con l'incremento notevole della dotazione della misura 10 nell'estensione del periodo di programmazione, incremento che ha interessato in particolare l'operazione 10.1.5 (oltre 18 milioni di Euro) come follow-up degli effetti positivi registrati nelle aziende, rilevati anche nelle attività di valutazione.

La strategia regionale per lo sviluppo locale viene perseguita principalmente con il sostegno alle strategie di tipo partecipativo nell'ambito della misura 19 Leader, sulle quali si concentra l'81,5% delle risorse complessivamente destinate alla focus area. Il restante 18,5% è programmato sugli interventi pubblici per migliorare la qualità della vita e la fruibilità dei territori (misura 7), nell'ambito della quale la Regione ha attivato tutte le operazioni regolamentari. In merito ai progressi nell'approccio Leader, nell'anno 2021 le strategie dei GAL hanno registrato un significativo avanzamento delle procedure attuative, che ha consentito alla totalità dei GAL di impegnare la spesa programmata e scongiurare il disimpegno. Nelle aree Leader la partecipazione delle aziende si attesta mediamente al 13%. In più della metà delle aree Leader si realizzano investimenti in tutti i comuni ivi ricadenti; in tre aree la copertura varia dall'82% al 92%.

In merito alla misura 7 a regia regionale, che sostiene o infrastrutture primarie e sociali, le analisi compiute per il RAV 2022 hanno confermato una richiesta di sostegno molto alta, che ha visto una significativa percentuale di domanda ammissibile non soddisfatta per carenza di risorse:

La valutazione 2022 ha anche analizzato l'accesso al PSR nelle aree rurali. Nelle aree rurali intermedie - C e nelle aree rurali con problemi di sviluppo - D si localizza il 76% dei beneficiari delle misure strutturali e l'88% dei percettori di premi per impegni agroambientali o benessere animale. Nell'area del cratere sismico il sostegno del PSR è intercettato dal 40% delle aziende censite.

### **3. Aspetti che incidono sui risultati del programma e misure adottate**

Nel 2022 si è completata, con la pubblicazione del Bando della 8.5.1 b "Sostegno alla stesura di Piani di Gestione Forestale o Strumenti Equivalenti", l'attivazione degli interventi previsti per le misure non connesse alle superfici e agli animali.

Il Programma al 31.12.2022 fa registrare un avanzamento, in termini di impegni giuridicamente vincolanti, pari al 103,9% rispetto alla dotazione complessiva, comprensiva delle risorse aggiunte a seguito della proroga di due anni del periodo di durata del PSR 2004-2020 (1.109,55 meuro di impegni a fronte di 1.067,8 di dotazione).

La spesa effettivamente pagata ai beneficiari ammonta, sempre al 31.12.2022, a circa 738,86 meuro, che corrisponde al 69,2% della dotazione finanziaria cofinanziata dal Feasr. Rispetto all'obiettivo minimo di spesa da perseguire entro il 2022 per evitare l'applicazione del disimpegno automatico (cd. Regola N+3), l'Organismo Pagatore AGEA ha certificato per il PSR del Lazio una somma maggiore di circa 108 milioni di euro di contributo pubblico totale, creando di fatto le basi per il perseguimento, molto probabilmente già entro i primissimi mesi del 2023, dell'obiettivo minimo di spesa al 31 dicembre dello stesso anno.

La performance finanziaria del Programma nel 2022 assume un particolare significato se si tiene conto che, soprattutto nei primi mesi dell'anno, non si erano ancora esauriti gli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sul mercato del lavoro e sul costo delle materie prime, sul quale in particolare ha poi inciso, in modo significativo, anche la crisi derivante dagli sviluppi geopolitici nell'Europa dell'Est. Il buon avanzamento dei pagamenti nel 2022 evidenzia che la crisi dei prezzi non sembra aver limitato l'iniziativa delle imprese finanziate. Va tuttavia segnalato che, già a partire dalla seconda metà del 2022, l'amministrazione regionale è stata da più parti sollecitata ad assumere iniziative per ridurre l'impatto sui progetti PSR. Difficoltà sono state incontrate anche e soprattutto dagli enti pubblici, con particolare riferimento a quei casi in cui il beneficiario pubblico non aveva espletato la gara per l'affidamento dei lavori: l'aumento dei costi delle materie prime intervenuto tra l'ammissione a finanziamento del progetto – che teneva conto dei prezziari vigenti in quel momento - e l'indizione della gara, da eseguirsi sulla base dei prezziari aggiornati ai nuovi costi, ha creato evidenti difficoltà gestionali. Con l'obiettivo di ridurre le criticità emerse, la Regione Lazio è intervenuta nel corso del 2022 con interventi di carattere procedurale volti alla dilazione dei tempi per la conclusione degli investimenti. La concessione di tali proroghe straordinarie non è avvenuta in maniera massiva, ma su espressa richiesta del beneficiario, tenuto a dimostrare che il ritardo nella realizzazione degli investimenti era dovuto a motivi imputabili agli effetti dell'epidemia da Covid-19 oppure alle conseguenze della crisi geopolitica provocata dalla guerra in Ucraina, con particolare riguardo alle difficoltà di approvvigionamento delle materie prime e di altri fattori produttivi collegati al finanziamento PSR. Per gli enti pubblici, l'Autorità di Gestione ha inoltre introdotto alcuni elementi di flessibilità in ordine ai progetti già finanziati, ed in particolare, alla possibilità di rimodulare il progetto inizialmente presentato e ammesso in modo da contenerne il costo entro il limite del contributo pubblico già riconosciuto, a fronte dell'aumento dei prezzi intervenuto nel frattempo.

In merito all'attuazione delle misure connesse alle superfici e agli animali (10 – 11 – 13 – 14), la gestione delle relative domande di pagamento, nel loro complesso, non ha evidenziato particolari criticità nel 2022. La regolare gestione delle domande di pagamento raccolte nel 2021 ha fatto sì che, al 30 giugno 2022, la Regione Lazio sia riuscita a maturare una 'riserva' del 5% che le ha permesso di pagare con risorse FEASR una quota delle domande non pagate entro il 30 giugno 2022, anche dopo tale termine.

Per ciò che riguarda le azioni connesse alla sorveglianza finanziaria del PSR, si evidenzia che nel novembre del 2022, l'Autorità di Gestione ha sottoposto all'attenzione del Comitato di Sorveglianza una proposta di modifica del piano di finanziamento del programma, sempre con l'obiettivo di assicurare l'avanzamento finanziario del PSR e limitare i rischi connessi all'applicazione del c.d. meccanismo di "disimpegno automatico (regola n+3). La relativa procedura di consultazione si è conclusa il 16 dicembre 2022, senza che lo stesso Comitato abbia formulato osservazioni ostative in

merito alla proposta di modifica. La Giunta regionale, con la deliberazione n. 1248 del 28/12/2022 ha poi dato mandato all'Autorità di Gestione di attivare le procedure formali ai fini dell'approvazione della modifica da parte della Commissione Europea.

La proposta di modifica presentata nella sua versione definitiva alla Commissione ha interessato un importo di euro 13.510.744,40 di risorse ordinarie cofinanziate dal FEASR e un importo di 9.870.000,00 euro di risorse EURI (European Recovery Instrument), interamente finanziate dal FEASR.

Poco più della metà del primo importo deriva dalla Tipologia di operazione 7.3.1 "Implementazione Banda Ultra larga nelle aree rurali" a cui vengono sottratti 7.645.000,00 di euro di contributo pubblico totale, tenuto conto delle economie che risultano previste, ad oggi, nell'ambito del progetto Lazio30 Mega. Importi meno rilevanti sono sottratti alle tipologie di operazioni 13.1.1 (- 2 milioni), 16.4.1 (- 1,5 milioni), 6.4.2 (- 1,2 milioni), 6.2.1 (- 0,947 milioni) e 16.1.1 (- 0,218 milioni). I circa 13,5 meuro di risorse ordinarie sono destinati in parte (10,910 milioni) alla Tipologia di operazione 6.4.1 "Diversificazione delle attività agricole" per l'adozione di un nuovo bando pubblico, e alla Misura 14 "Pagamento per il benessere degli animali" (2,6 milioni) per compensare una quota di dotazione cofinanziata dal FEASR necessaria per completare i relativi pagamenti dell'annualità 2022.

L'importo di 9,87 milioni di risorse EURI, sottratte alle tipologie di operazioni 4.4.1 (per la quale sarà comunque pubblicato un nuovo bando) e 4.1.1, sarà interamente destinato alla tipologia di operazione 6.1.1 "Aiuti all'avviamento aziendale per giovani agricoltori", per consentire lo scorrimento per intero della graduatoria di ammissibilità relativa all'ultimo bando pubblico adottato. La Giunta regionale, con la richiamata DGR n. 1248/2022 ha inoltre stabilito che l'importo di 4.000.000,00 di euro di risorse Euri che resta assegnato alla Tipologia di operazione 4.1.1 venga destinato allo scorrimento della graduatoria regionale di ammissibilità predisposta in attuazione del secondo bando pubblico; allo stesso scopo, è destinato anche un importo di euro 5.900.000,00 di risorse regionali, a titolo di finanziamento regionale integrativo ai sensi dell'art. dall'art. 82 del Reg. (UE) n. 1305/2013

#### **4. Azioni adottate per attuare l'assistenza tecnica e i requisiti di pubblicità del programma**

Nella sua ultima versione il Programma Rete Rurale Nazionale (RRN) dell'Italia prevede una dotazione finanziaria complessiva di circa 130 milioni di euro, interamente imputata alla Misura 20 "Assistenza tecnica", Sottomisura 20.2 "Sostegno per la costituzione e il funzionamento della RRN". La pianificazione delle attività della RRN è impostata su base biennale, in risposta alla duplice esigenza di dare dinamicità al Programma e di garantire una efficace gestione delle risorse assegnate agli Enti attuatori CREA e ISMEA. Tuttavia, a differenza dei Piani Biennali precedenti, il Piano Biennale 2021-2023, abbraccia un orizzonte temporale più lungo per far coincidere la conclusione delle attività con la data di chiusura del Programma (30 settembre 2023). Sotto il profilo procedurale, in base agli impegni giuridicamente vincolanti assunti con decreto dall'AdG del Programma RRN, a novembre 2022 risultano impegnati 114,7 milioni di euro, pari all'88,2% della somma complessivamente stanziata (130 milioni di euro).

Nel corso del 2022 il Piano di azione biennale 2021-2023 è stato oggetto di alcune modifiche a livello di Schede progetto e di articolazione finanziaria. Molti degli output realizzati nel 2022 sono stati dedicati al Piano Strategico della PAC 2023-2027 e danno evidenza di quanto la Rete abbia investito in attività di approfondimento, confronto, mediazione tra Mipaaf-Regioni/Province autonome e

Servizi della DG Agri della Commissione Europea. Ciò tanto a supporto del I Pilastro della PAC quanto del II Pilastro.

Nell'ambito dello Sviluppo Rurale, sono stati prodotti documenti di metodo, di analisi o di indirizzo utili al confronto con le Regioni/Province autonome e con il Partenariato, nonché per la definizione della logica di intervento, la valutazione degli scenari di riparto, il perfezionamento dei contenuti degli interventi in sede di negoziato con la Commissione, la giustificazione dei premi degli interventi agro-climatico-ambientali, degli eco-schemi e delle indennità compensative, ecc. Inoltre, la RRN ha svolto numerose attività di comunicazione volte a dare visibilità alle opportunità di sviluppo offerte dalla PAC

Nel corso dell'esercizio finanziario che va dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022 sono state realizzate una serie di attività di informazione e pubblicità, integrate e articolate tra strumenti diversi. In particolare:

1. Aggiornamento normativo del portale Lazio Europa: i principali interventi hanno riguardato il lancio della nuova programmazione 2021-2027 con l'evento "Lazio presente con l'Europa nel futuro", svoltosi a Roma il 13 maggio 2022, l'aggiornamento dell'identità visiva, riguardante i singoli loghi e i c.d. "blocchi di loghi" a seguito all'approvazione del periodo di estensione, l'aggiornamento dell'elenco delle operazioni (gennaio 2022), la pubblicazione della Relazione annuale di Attuazione 2021, nella sezione del sito dedicata.
2. Aggiornamento news sul portale Lazio Europa, tramite la produzione di articoli, corredati da card realizzate appositamente, informazioni sui bandi e graduatorie, lancio di eventi.
3. Produzione di contenuti divulgativi quali infografiche sulla RAA 2021, approfondimenti su alcune misure in un'ottica trasversale (Nel periodo di riferimento sono stati pubblicati i seguenti Focus "I GAL nel PSR Lazio 2014-2022" - "Il periodo transitorio 2021-2022. Verso la nuova PAC" - "Le zone montane nel PSR Lazio 2014-2020")
4. Monitoraggio e valutazione della comunicazione, i cui risultati sono pubblicati sul sito nella pagina dedicata alla Valutazione del PSR Lazio 2014-2022. In particolare, il Valutatore ha realizzato un questionario online, che, dal 2019, gli utenti del sito sono chiamati a compilare per raccoglierne le opinioni e i suggerimenti, allo scopo di migliorare gli strumenti e la qualità della comunicazione. A più riprese una news viene pubblicata per rilanciare il questionario. Si rende noto che, in seguito alla richiesta di dati sugli accessi a Lazio Europa per tale attività di monitoraggio una pronuncia del Garante della Privacy ha costretto la Regione a rinunciare ai servizi di Google Analytics, in quanto non rispettosi delle normative sulla privacy dell'UE, quindi a passare a Web Analytics Italia, il servizio di statistiche sui siti web gestito dall'AGID per le PA. Al momento del "distacco" da Google Analytics non è stato possibile scaricare i dati delle centinaia di pagine di Lazio Europa. Nel frattempo, Google ha eliminato dai suoi server l'archivio relativo a Lazio Europa. Inoltre, Web Analytics Italia è stato bloccato per un grave malfunzionamento da settembre 2022 a marzo 2023. Pertanto, i dati sugli accessi al sito Lazio Europa e alle singole pagine saranno di nuovo disponibili solo a partire da aprile 2023.
5. Gestione della gara "Piano di Comunicazione integrato PSR Lazio 2014-2020 affidata alla società The Washing Machine Italia Srl. Alla realizzazione delle iniziative previste, in collaborazione con la ditta aggiudicataria, hanno partecipato attivamente tanto gli uffici di Assessorato e Presidenza che la squadra di Informazione e Pubblicità M20 ARSIAL. Nel periodo in esame si è tenuto il "Tour PSR Lazio terreno fertile per il nostro futuro", un ciclo volto a presentare i risultati del PSR 2014-2022 e fare anticipazioni sulla nuova programmazione 2023-2027. Nelle diverse province della Regione Lazio sono state trattate le misure ritenute più importanti per il territorio, con il coinvolgimento di alcuni

beneficiari del PSR 2014-2022 che hanno condiviso la loro esperienza di investimento, in qualità di testimonial.

6. Iniziative ed eventi divulgativi in collaborazione con la Rete rurale nazionale ed europea. Nel corso del 2022 si è intensificata la collaborazione con RRN, che si è declinata in diverse iniziative. Il supporto alle varie attività è fornito dalla squadra di Informazione e Pubblicità M20 ARSIAL. Agli eventi è sempre garantita la presenza di una buona pratica selezionata tra i beneficiari del PSR Lazio, del dirigente e di un esperto dell'Assistenza tecnica. Tutte le dirette Facebook sono promosse con una news per una maggiore condivisione.